



ORDINE DEL GIORNO

“Sicurezza nei locali e pubblici esercizi”

Visto quanto accaduto nel locale/discoteca in Svizzera a Crans-Montana oltre ad esprimere la nostra vicinanza a tutti i ragazzi colpiti ed alle loro famiglie, ci è sembrato doveroso portare in sede Istituzionale una discussione sull'argomento affinché si possa rendere noto il ruolo del Comune in materia di Sicurezza nei locali e pubblici esercizi.

Quelle da noi evidenziate vogliono essere informazione per i cittadini ma anche di aggiornamento per i gestori di locali affinché possano eventualmente in caso di necessità chiedere supporto per essere in regola con le nuove disposizioni.

PREMESSO CHE:

- La sicurezza per tutti noi componenti il Consiglio Comunale indistintamente se di Maggioranza o Minoranza è sempre stata motivo di attenzione e discussione;
- Nello specifico sulla sicurezza dei locali e pubblici esercizi ci sono norme e compiti ben precisi fin dalla richiesta di apertura di un esercizio pubblico e/o locale.

Quando un nuovo esercizio e/o locale pubblico vuole aprire sul territorio il Comune ha un ruolo centrale nella gestione della sicurezza dei locali pubblici (bar, ristoranti, discoteche), operando principalmente tramite il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive per il rilascio di SCIA/autorizzazioni, la verifica dell'agibilità dei locali (art. 80 TULPS) e la vigilanza sulle norme antincendio e di ordine pubblico.

Gli adempimenti comunali includono:

- **Gestione SCIA e Autorizzazioni:** Ricezione e controllo delle SCIA per l'apertura o modifica dei locali, inclusi bar e discoteche.
- **Verifica di Agibilità (Art. 80 TULPS):** Il Comune, spesso tramite una commissione tecnica (o autocertificazione per piccoli locali), verifica la solidità, la sicurezza degli impianti e la conformità antincendio dei locali di pubblico spettacolo.
- **Controlli di Polizia Locale:** Vigilanza sul rispetto degli orari, somministrazione di alcolici (specialmente ai minori), inquinamento acustico e sicurezza delle strutture.
- **Sicurezza Antincendio:** Verifica della conformità alle norme, inclusa la prevenzione incendi secondo il D.M. 3 agosto 2015 e il DM 3 settembre 2021 per i bar.

Per le discoteche e i locali con trattenimenti, è fondamentale la licenza del Questore (art. 68 TULPS), in coordinamento con le verifiche tecniche del Comune.

Verifiche periodiche:

Il Comune, tramite la Commissione Comunale di Vigilanza e la Polizia Locale, **effettua verifiche periodiche sulla sicurezza di discoteche, bar e locali di pubblico spettacolo** per garantire agibilità, prevenzione incendi e igiene Tali controlli riguardano la capienza massima (1,2 persone/ m^2 per discoteche), uscite di sicurezza, piani di evacuazione e formazione del personale.

Ecco i dettagli sulle verifiche periodiche:

Gli **Organi di Vigilanza** che svolgono i controlli sono ASL/ATS Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro e Polizia Municipale.

- **Oggetto delle Verifiche:**
 - **Impianti e Strutture:** Verifica dell'agibilità, solidità, igiene e sicurezza antincendio (certificati prevenzione incendi).
 - **Capienza e Affollamento:** Rispetto del limite di persone (es. 1,2 persone/m² in discoteca) per prevenire rischi da sovraffollamento.
 - **Sicurezza e Prevenzione:** Presenza di uscite di sicurezza accessibili, piani di evacuazione, uso di spray urticanti e gestione delle emergenze.
 - **Formazione:** Obbligo di formazione per titolari e dipendenti su gestione del pubblico, sicurezza e primo intervento.
- **Locali Soggetti a Controllo:**
 - **Discoteche e locali > 200 persone:** Sottoposti a verifiche più stringenti dalla Commissione Comunale o Provinciale di Vigilanza (art. 80 TULPS).
 - **Bar e ristoranti:** Controllati per standard igienico-sanitari e, se con affollamento > 100 persone o specifiche caratteristiche, per il rischio antincendio.
- **Provvedimenti:** In caso di irregolarità, si rischia la sospensione delle licenze (art. 68 TULPS) o sanzioni per violazione delle norme sulla sicurezza e l'incolumità pubblica.

Le verifiche assicurano la conformità alla SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) e alle norme vigenti.

CONSIDERATO CHE:

- A gennaio 2026 sono state introdotte le Nuove Norme (Decreto Piantedosi 2025): Promozione di protocolli di collaborazione con le Forze dell'ordine e supporto all'installazione di sistemi di videosorveglianza per prevenire pericoli, come previsto dal Decreto Piantedosi del 21 gennaio 2025.
- La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Torino ha pubblicato una Direttiva del Prefetto in merito a Sicurezza Nei Locali e Pubblici Esercizi della quale riportiamo il testo pubblicato:

Verifiche del rispetto normative di sicurezza e antincendio

A seguito della drammatica vicenda avvenuta nella notte di capodanno a Crans Montana, in Svizzera, che ha posto nuovamente e con forza l'importanza del rispetto e della verifica del complesso di tutte le normative di sicurezza e antincendio rivolte a tutelare l'incolumità degli avventori e degli operatori dei locali pubblici, il Prefetto di Torino, Donato Cafagna, ha indirizzato una direttiva ai Sindaci della Città Metropolitana, alle Forze dell'Ordine, ai Vigili del Fuoco e alle associazioni degli esercenti.

Per quanto riguarda i locali di pubblico spettacolo e i locali da ballo, è stata richiamata la necessità di una costante verifica e monitoraggio in materia di agibilità, di limiti di capienza, di uscite di sicurezza, di materiali strutturali e di arredo impiegato e, più in generale, delle misure previste dal DM 03/09/2021 in funzione antincendio.

A tal fine, si è puntualizzata l'importanza dell'attività tecnica svolta dalle Commissioni Comunali di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo, le cui funzioni possono essere svolte dai Comuni anche in forma associata.

Il Prefetto ha inoltre evidenziato che a tali misure sono soggetti anche tutti quei pubblici esercizi all'interno dei quali vi siano ambienti destinati, anche occasionalmente, ad iniziative quali feste danzanti, intrattenimenti musicali, ricorrenze, celebrazioni, momenti conviviali e in generale a tutti quegli eventi che presuppongono la presenza di numerosi avventori.

Inoltre le stesse prescrizioni dovranno trovare rigorosa applicazione anche nel caso di locali privati – circoli, sedi di associazioni, altri luoghi di ritrovo, ove si svolgano feste con la partecipazione di un numero elevato di persone.

Nella direttiva si puntualizza che è vietato l'utilizzo di bar e ristoranti come sale da ballo, discoteche o locali di pubblico spettacolo, in assenza delle specifiche autorizzazioni previste dall'ordinamento, nonché in violazione delle norme di sicurezza, di ordine pubblico e di incolumità dei presenti.

Resta inoltre in capo ai “datori di lavoro” delle predette attività, di garantire il pieno rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante la disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, assicurando l’adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente.

Per quanto concerne le verifiche di competenza, in merito alle misure “safety” e “security”, il Prefetto ha richiamato i contenuti della Circolare Piantedosi che fornisce chiarimenti ed indicazioni sulle misure previste a garantire alti livelli di sicurezza nelle manifestazioni pubbliche, non solo di pubblico spettacolo ma, anche, sagre, fiere, rievocazioni storiche, ecc.

Infine il Prefetto ha concluso ribadendo che è necessaria la massima attenzione e responsabilità da parte dei Comuni nello svolgimento dei controlli di legge, sia in fase autorizzatoria che di periodico monitoraggio, rispetto ai quali viene assicurato, per gli aspetti di rispettiva competenza, il supporto delle Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco.

con il presente Ordine del Giorno si propone:

Discussione al fine di acquisire notizie in merito a:

- gestione delle verifiche a livello Comunale (periodicità, procedure in caso di inadempienza da parte dei locali, eventuali provvedimenti ecc...)
- La documentazione depositata in Comune soggetta a verifica viene aggiornata regolarmente quando previsto dai gestori e/o responsabili della sicurezza?
- Ed ogni eventuale necessaria informazione utile soprattutto a favore dei locali per permettergli di lavorare in regola.

Santena, 9 Febbraio 2026

I Consiglieri – Centrodestra Unito per Santena